



3



1

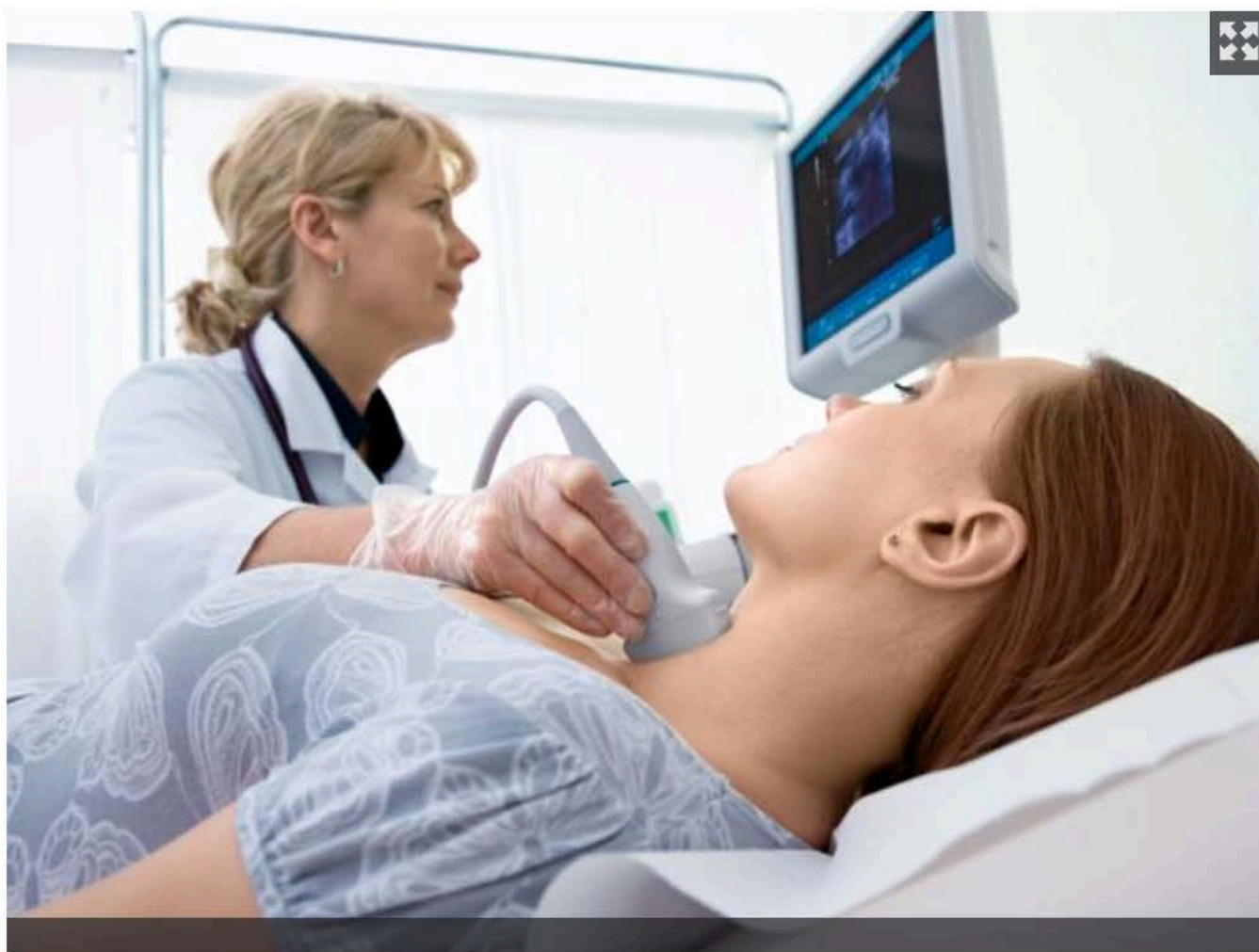


SANITÀ

Apparecchi medici riciclati, Brescia capofila di un progetto

Cauto e Medicus Mundi hanno sistemato 300 macchinari per i poveri. I beneficiari: 80 tra Ong, coop e associazioni che hanno ambulatori sociali in zone povere o degradate

di Matteo Trebeschi



CORRIERE DELLA SERA

DEBITO

La Ue dà l'ok alla manovrina, «ma si facciano le riforme»

di Redazione Economia



PALERMO

Agguato mafioso, ucciso in bici il boss Dainotti

di Roberto Chifari

23 MAGGIO '92

«L'attentatuni» di Capaci: così morì Falcone | [Il fumetto](#)

di Cristina Argento e Giovanni Angeli



Le apparecchiature sanitarie, se si aggiustano, possono avere un'altra vita. Ma se non è possibile, si smontano e si recuperano metalli importanti (come rame o alluminio), da riciclare. Insomma, l'economia circolare è il futuro. «No, è già il presente» obietta Alessandro Zani, responsabile di Medicus Mundi Attrezzature, la cooperativa bresciana che ha messo in piedi - insieme a Cauto, Università di Brescia, Legambiente e Ateliere Fara Frontiere - un innovativo progetto, sostenuto dallo strumento finanziario «Life» della Commissione europea. Il progetto si chiama Life-Med (Medical equipment discarded) e in tre anni ha permesso di stringere accordi con 59 strutture ospedaliere, recuperando quindi centinaia di apparecchiature elettromedicali (culle termostatiche, ecografi, tavoli e attrezzature di sala operatoria, letti): 300 macchinari sono stati sistemati e di questi 150 sono già stati donati.

I beneficiari? Ottanta tra Ong, cooperative e associazioni che hanno aperto ambulatori sociali in zone povere o disagiate, ad esempio nella periferia di Roma, nelle zone rurali intorno a Bucarest (Romania), in Grecia (clinica mobile) o nella città di Kaunas (Lituania). Medicus Mundi Attrezzature ha revisionato anche 180 arredi sanitari (di cui 100 già spediti). Ridurre i rifiuti alla sorgente è uno degli obiettivi comunitari e, grazie a Life-Med, si è creato un circolo virtuoso: «grazie a questo progetto - ricorda Zani - 45 tonnellate di rifiuti elettromedicali non sono finite in discarica».

Un centinaio i pezzi di ricambio recuperati e 120 le tonnellate di rifiuti avviati al riciclo. Partner scientifico del progetto è l'Università di Brescia, «molto interessata» a temi come questi sui quali «c'è fermento: Life-Med ha un importante valore sociale - ricorda Rodolfo Faglia, direttore del dipartimento di Ingegneria meccanica - ma guarda al futuro», visto che parla di «sostenibilità ambientale». Fondamentale il contributo di Cauto, la cooperativa attiva da vent'anni nel riciclo e nel riutilizzo di prodotti che in apparenza sono solo rifiuti. «Se abbiamo ottenuto il finanziamento - spiega



LE PREVISIONI DELL'ISTAT

Pil: l'Italia recupera ma è lontana dall'Europa

di Redazione Economia

LA SFIDA DELLA COREA DEL NORD

Kim approva la produzione di massa del missile KN-15

di Redazione Online



apparecchiature mediche come i risonatori magnetici, che hanno richiesto un finanziamento «pregevole».

Anna Brescianini di Cauto - è perché il progetto non aveva un valore soltanto dimostrativo». L'obiettivo, infatti, è che il sistema messo a punto «si potesse replicare anche in altri Paesi». Brescia è quindi pioniera di un progetto che punta a porre le basi legislative per la «creazione di una normativa nazionale sulla gestione degli apparati elettromedicali, innescando un circuito virtuoso di domanda e offerta». E non a caso, ieri mattina è stata depositata in Commissione ambiente della Camera una risoluzione con la quale alcuni deputati impegnano il governo «a promuovere la cessione gratuita ad enti non profit ed onlus delle apparecchiature mediche ancora utilizzabili».

19 maggio 2017 | 16:56
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK](#)

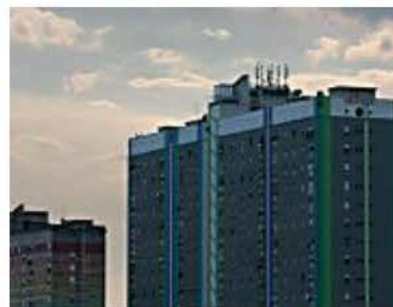
✓ Mi piace 2,4 mln

TI POTREBBERO INTERESSARE

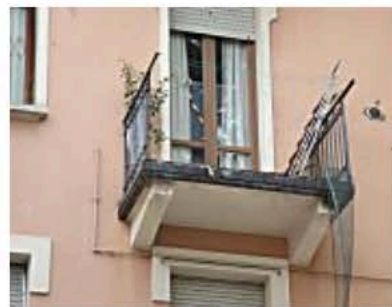
Raccomandato da  outbrain



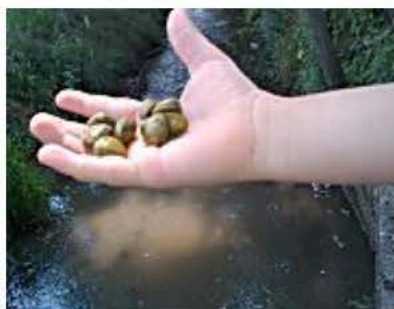
Morbillo, in tremila...



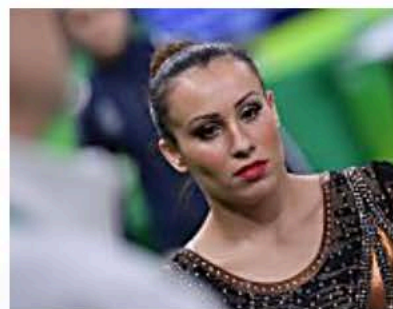
Giallo a San Polo: la
Locale...



Brescia, esce a fumare...



La vongola asiatica...



Vanessa Ferrari ballerà...



Eredi Gnutti Metalli...